



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

IP/ANNO 576/2024
Tit./Fasc./Anno 5.5.22.1.0.0/1/2023

DIREZIONE VIABILITA

DETERMINAZIONE

Oggetto: Concessione per l'occupazione permanente del sottosuolo/soprassuolo stradale (art.25 D.lgs n.285/92 e ss.mm.ii.) **REGOLARIZZAZIONE**

UTENTE: S.F., Intercomunale 22 denominata "Di Trappeto", catg. 3[^], Comune di Balestrate

Pratica n. 226/2023 Class. 5-5-22-1/1/2023

IL DIRIGENTE

Vista la proposta di determinazione dirigenziale redatta dal Responsabile del Procedimento geom. Luigi Contino.

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria.

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla L. R. n. 48/91 e ss.mm.ii.

Visto il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la L.R. n. 7/2019.

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento.

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto.

Dato atto, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241 del 07/08/1990, che per il presente provvedimento non sussistono conflitti di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta.

Accertata, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

DETERMINA

Approvare la proposta redatta dal Responsabile del procedimento geom. Luigi Contino con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa.

Palermo, 30/01/2024

Il Dirigente

Ing. Dorotea Martino

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

sottopone all'esame del Direttore la seguente proposta di determinazione:

A tal fine, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 bis della Legge 7/8/1990 n. 241, dichiara che nella istruttoria e predisposizione della presente proposta di determinazione non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale

Concessione per l'occupazione permanente del sottosuolo/soprassuolo stradale (art.25 D.lgs n.285/92 e ss.mm.ii.)

REGOLARIZZAZIONE

UTENTE: S.F., Intercomunale 22 denominata "Di Trappeto", catg. 3[^], Comune di Balestrate

Pratica n. 226/2023

Class. 5-5-22-1/1/2023

Premesso che:

- 1) Il **Sig. S.F.** (come da allegato dati sensibili) ha presentato istanza, acquisita agli atti al ns. protocollo il 27/07/2023 con n.55281, tendente ad ottenere la concessione per l'occupazione permanente di sottosuolo pubblico per un attraversamento sotterraneo della sede stradale, in senso trasversale, lungo la **Strada Intercomunale 22 denominata "Di Trappeto", categoria 3[^], Comune di Balestrate, in corrispondenza della progr.va km.ca 1+900**, per l'immissione di acque reflue alla fognatura dinamica comunale, al servizio e per collegare un fondo catastato al Comune di Balestrate al foglio 8 particella 69, di sua proprietà, nei modi e nei tratti di strada così come dettagliatamente specificato negli elaborati grafici e tecnici trasmessi unitamente alla citata istanza, per un totale di scavo di **ml 0,80** ed una superficie convenzionale di suolo provinciale occupato di **mq 1,00**;
- 2) Alla suddetta istanza, corredata della documentazione prevista dal vigente Regolamento, è stata allegato anche il verbale di accertamento del 13/09/2008 redatto dal Servizio di Polizia Stradale della Provincia Regionale di Palermo, con il quale veniva applicata al precedente proprietario dell'immobile, **Sig. S.G.** (come da allegato dati sensibili), la sanzione amministrativa prevista dall'art. 25 commi 1 e 5 del Codice della Strada, per aver realizzato in assenza di autorizzazione da parte di questo Ente un attraversamento della sede stradale (allaccio fognario), e la sanzione accessoria con la quale veniva previsto l'obbligo di ripristino dei luoghi mediante rimozione delle opere eseguite, qualora non sanabili, entro il termine di gg. 30 dalla scadenza per presentare ricorso;
- 3) Dall'esame della documentazione prodotta, tra cui anche l'istanza presentata dal Sig. S.G. al Comune di Balestrate, assunta al protocollo n.15566 del 14/11/2008, con la quale veniva richiesta l'autorizzazione allo scavo, scarico ed immissione alla fognatura dinamica comunale, non si evince se lo stesso abbia provveduto o meno alla rimozione delle opere eseguite abusivamente, come prescritto dal verbale di accertamento, e pertanto, l'ufficio concessioni ha chiesto, con Pec del 28/08/2023, di integrare l'istanza con una dichiarazione sostitutiva di atto notorio con la quale veniva precisato se l'istanza presentata fosse da intendersi quale richiesta di autorizzazione per un nuovo attraversamento della sede stradale, ovvero, di regolarizzazione di un attraversamento esistente;
- 4) Con Pec del 15/09/2023, assunta al ns. protocollo in data 18/09/2023 al n.66156, il Sig. S.F. trasmetteva la documentazione richiesta da questo ufficio, con la quale attesta "*che l'istanza riguarda la regolarizzazione di un attraversamento esistente, realizzato in data 13/09/2008 dal padre, Sig. S.G., oggi deceduto,.....*" e che l'impianto ad oggi risulta collegato e funzionante";
- 5) L'ufficio concessioni, istruita la pratica e rilevata la completezza degli elaborati trasmessi, ha ritenuto l'istanza ammissibile all'emanazione del provvedimento di concessione.

Considerato che:

- L'art. 25 del Codice della Strada dispone che " ... Non possono essere effettuati, senza preventiva concessione dell'ente proprietario, attraversamenti od uso della sede stradale e relative pertinenze con corsi d'acqua, condutture idriche, linee elettriche e di telecomunicazione, sia aeree che in cavo sotterraneo, sottopassi e soprappassi, teleferiche di qualsiasi specie, gasdotti, serbatoi di combustibili

liquidi, o con altri impianti ed opere, che possono comunque interessare la proprietà stradale. Le opere di cui sopra devono, per quanto possibile, essere realizzate in modo tale che il loro uso e la loro manutenzione non intralci la circolazione dei veicoli sulle strade, garantendo l'accessibilità dalle fasce di pertinenza della strada.”;

- L'art. 65 del regolamento di Esecuzione ed Attuazione del Codice della Strada prevede che gli attraversamenti e le occupazioni di strade, di cui all'articolo 25 del codice, possono essere realizzati a raso o mediante strutture sopraelevate o in sotterraneo;
- L'art. 66 dello stesso Regolamento, ai fini dell'art. 25 del Codice della Strada, dispone che “gli attraversamenti trasversali in sotterraneo sono posizionati in appositi manufatti o in cunicoli e pozzetti, sono realizzati, ove possibile, con sistema a spinta degli stessi nel corpo stradale e devono essere idonei a proteggere gli impianti in essi collocati ed assorbire le sollecitazioni derivanti dalla circolazione stradale. La profondità, rispetto al piano stradale, dell'estradosso dei manufatti protettivi degli attraversamenti in sotterraneo deve essere previamente approvata dall'ente proprietario della strada in relazione alla condizione morfologica dei terreni e delle condizioni di traffico. La profondità minima misurata dal piano viabile di rotolamento non può essere inferiore a 1 m”;
- La Strada Intercomunale 22 denominata “Di Trappeto”, sulla quale viene richiesta l'autorizzazione all'attraversamento sotterraneo, appartiene al demanio stradale della Città Metropolitana di Palermo;
- A seguito degli accertamenti effettuati dal ns. competente *Servizio Tecnico*, è stato espresso “*parere favorevole*” al rilascio della concessione per la regolarizzazione di un attraversamento sotterraneo ed è stato redatto apposito *disciplinare*, che farà parte integrante del presente provvedimento, assunto agli atti con protocollo n.78081 del 27/10/2023, contenente le norme generali, le modalità di esecuzione, le prescrizioni e le norme particolari alle quali dovrà essere subordinato il rilascio della concessione richiesta.
- Che l'accesso alla proprietà in oggetto non avviene dalla strada Intercomunale 22 quanto da una strada comunale, non risultando quindi presente alcun accesso carrabile su suolo della Città Metropolitana di Palermo;

Visto:

- L'istanza presentata dal Sig. S.F. e la completezza degli elaborati richiesti;
- L'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n.446;
- L'art. 1 comma 831 della Legge 27 dicembre 2019, n.160;
- Il vigente Regolamento per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria di questa *Città Metropolitana di Palermo*, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 12 del 30/03/2021 (adottato ai sensi dell'art.1, da comma 816 a comma 847 della Legge 160/2019);
- L'art. 30 del vigente Regolamento per la disciplina della finanza e della contabilità;
- L'art. 25 del D.lgs n. 285/92;
- I commi 1 e 2 dell'art. 26 del D.lgs n. 285/92, che assegna le competenze per il rilascio delle concessioni e autorizzazioni all'ente proprietario della strada;
- Gli artt. 65 e 66 del D.P.R. 495/92;
- Le linee di attività di cui al Decreto del Sindaco Metropolitan n. 34 del 04/03/2019 che assegna le competenze per il rilascio delle concessioni e autorizzazioni alla Direzione Viabilità;
- Il D.P.R. 610/96;
- La L.R. 07/2019.

Ritenuto di dover provvedere in merito mediante rilascio di concessione

Fatti salvi i diritti dei terzi, verso i quali è unicamente responsabile il titolare della concessione

PROPONE L'ADOZIONE DEL SEGUENTE DISPOSITIVO:

Rilasciare a favore del *Sig. S.F.*, **la concessione per l'occupazione permanente di sottosuolo pubblico**, quale **REGOLARIZZAZIONE** di un attraversamento sotterraneo della sede stradale, in senso trasversale, lungo la **Strada Intercomunale 22 denominata “Di Trappeto”, catg. 3[^], Comune di Balestrate, in corrispondenza della**

progr.va km.ca 1+900, per l'immissione di acque reflue alla fognatura dinamica comunale, al servizio e per collegare un fondo catastato al Comune di Balestrate al foglio 8 particella 69, di sua proprietà, ***nei modi e nei tratti di strada così come disposto nell'allegato disciplinare che è parte integrante della presente***, per un totale di scavo di ***ml 0,80*** ed una superficie convenzionale di suolo provinciale occupato di ***mq 1,00***, alle seguenti condizioni:

- 1) che la durata dell'occupazione permanente, ai sensi del vigente regolamento approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 12 del 30/03/2021, sia fissata in *anni ventinove (29)* a decorrere dalla data di rilascio della presente concessione;
- 2) che la concessione sia rilasciata alle condizioni tutte contenute nelle norme legislative e regolamentari vigenti in materia e a tutte quelle contenute nella presente e nell'allegato disciplinare che forma parte integrante della stessa;
- 3) che la presente concessione può essere sospesa o revocata in qualsiasi momento, per ragioni di pubblico interesse o per necessità di pubblici servizi senza che il concessionario possa pretendere diritti di sorta; che nel caso di revoca, al concessionario graverà l'obbligo del ripristino dei luoghi entro il termine assegnato; che decorso infruttuosamente tale termine si procederà all'esecuzione d'ufficio con diritto di rivalsa per le spese sostenute;
- 4) che la presente concessione possa essere rinnovata, su richiesta del titolare, mediante inoltro di apposita istanza da presentare alla *Città Metropolitana di Palermo* non meno di 60 (sessanta) giorni prima della scadenza della stessa;
- 5) che non possono essere rinnovate le concessioni se non sono state versate interamente le somme se dovute per l'occupazione precedente;
- 6) che il concessionario potrà rinunciare in qualsiasi momento alla concessione, mediante comunicazione alla Città Metropolitana di Palermo per mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento e con l'obbligo della restituzione della concessione e del ripristino dei luoghi; la mancata ottemperanza all'obbligo del ripristino comporterà l'esecuzione d'ufficio con diritto di rivalsa per le spese sostenute; la rinuncia non comporterà la restituzione del canone corrisposto;
- 7) che il titolare, in caso di deformazioni o avvallamenti all'area autorizzata ed eventualmente manomessa, ovvero dell'attraversamento sotterraneo, ha l'obbligo, per tutta la durata dell'autorizzazione, al rifacimento dell'area o dell'opera, nonché alla manutenzione della stessa. Lo stesso inoltre resta obbligato a garantire un puntuale monitoraggio dei tratti in concessione per l'effettuazione di interventi di manutenzione urgenti in caso di avvallamenti e/o compromissione delle trincee afferenti ai sotto servizi installati ed autorizzati, dei sostegni e delle linee aeree al fine di garantire la sicurezza alla viabilità, essendo lo stesso custode delle aree in concessione e dei relativi ripristini al manto stradale;
- 8) che il concessionario assume ogni responsabilità civile e penale per danni a persone o cose che si dovessero verificare in conseguenza dell'occupazione e dell'esecuzione dei lavori per i quali la concessione è richiesta sollevando, nel contempo, questo Ente da ogni responsabilità in merito; in tale casi il concessionario si impegna altresì, a corrispondere alla Città Metropolitana di Palermo ogni onere che la stessa dovesse essere chiamata a sostenere;
- 9) ***che il titolare della concessione sia tenuto a pagare, a partire dall'anno 2024, un canone annuale (CANONE UNICO PATRIMONIALE) quantificato in € 5,00 (per mq 1,00 su strada prov.le di terza categoria con le riduzioni previste dall'art. 49 comma 1 e dall'Allegato "B" del vigente Regolamento per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale) rivalutabile annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente;***

altresì:

il concessionario, che ha occupato abusivamente il suolo pubblico negli anni pregressi, è tenuto a pagare il corrispondente tributo, aumentato delle sanzioni oltre gli interessi maturati, se le annualità interessate non risultano già corrisposte o prescritte per legge;

- 10) ***che il versamento annuale dovrà essere corrisposto in autoliquidazione entro il 31 marzo di ciascuna annualità, senza la necessità di richiesta da parte della Città Metropolitana di Palermo, attraverso il servizio telematico PagoPA accessibile attraverso il link presente alla pagina della Città Metropolitana di Palermo all'indirizzo <http://www.cittametropolitana.pa.it>, cliccando sull'apposito link pagoPA, procedendo con la scelta del servizio attinente (TOSAP/CANONE UNICO), compilando i campi richiesti ed effettuando il versamento della somma da corrispondere (in caso di***

errore del sistema il codice avviso o IUV Identificativo Posizione potrà essere richiesto direttamente all'ufficio DIREZIONE RAGIONERIA GENERALE – Ufficio Finanze e Riscossioni Entrate, ai numeri 329.6509863 Dr. Calogero Moscarelli e 338.4902044 Sig. Maurizio Pagoria);

- 11)** che ogni modifica regolamentare che dovesse avvenire successivamente, concernente la quantificazione del Canone, sarà applicata anche alla presente autorizzazione, che verrà automaticamente aggiornata in maniera dinamica;
- 12)** che per quanto non previsto nel presente atto, oltre alle disposizioni di legge e alle norme di cui l'art.1, dal comma 816 al comma 847 della Legge 160/2019, trovino applicazione le norme del Vigente Regolamento per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria di questa Città Metropolitana di Palermo, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n.12 del 30/03/2021 nonché le norme statutarie e regolamentari provinciali relative all'occupazione di spazi ed aree pubbliche, sul procedimento amministrativo, sull'organizzazione degli Uffici e Settori, sulla Contabilità, ed ogni altra, se non incompatibili con le disposizioni e prescrizioni della presente concessione;
- 13)** che, ai sensi dell'art. 16 del vigente Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale, la concessione decade in caso di non osservanza delle prescrizioni tecniche impartite, di opere difformi rispetto a quanto autorizzato, di violazioni delle disposizioni concernenti l'utilizzazione del suolo o dello spazio pubblico concesso o il suo esercizio (uso improprio) in contrasto con le norme vigenti, e di violazione degli obblighi previsti dall'atto di concessione fra cui la mancata occupazione del suolo pubblico entro sei mesi dalla data di rilascio dell'autorizzazione;
- 14)** che il presente atto sia registrato soltanto in caso d'uso a cura e spese del titolare della concessione;
- 15)** che la presente concessione sia pubblicata, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91, nell'albo pretorio per 15 gg. consecutivi.

Il Responsabile del Procedimento

(geom. Luigi Contino)

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n.82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante : 'Codice dell'Amministrazione Digitale'